

Fonti rinnovabili. Enel lancia nella centrale di Priolo Gargallo una tecnologia fortemente innovativa

Energia dal sole anche di notte

Sostenibilità potrà mai essere sinonimo di efficienza? Enel prova a dimostrarlo di sì imboccando la via dello sviluppo sostenibile con un progetto che prende il nome dal celebre matematico, astronomo, fisico, ma soprattutto inventore Archimede. L'impianto solare previsto dal progetto è in costruzione nella centrale Enel di Priolo Gargallo (Siracusa) e sarà ad altissima efficienza grazie all'integrazione di un ciclo combinato a gas con un innovativo impianto solare termodinamico, totalmente a sali fusi, basato su una tecnologia

fortemente innovativa elaborata dall'Enea.

L'operatività dell'impianto è prevista per il 2010. Questo progetto dimostra la forte volontà di Enel di misurarsi con il grande tema dello sviluppo sostenibile, coniugando la migliore tecnologia attuale con quella del futuro, volontà testimoniata dall'ingente investimento complessivo per la realizzazione del progetto che è di oltre 40 milioni di euro. Il grande impianto solare incrementerà la potenza della centrale di circa 5 MW e consentirà di produrre: o energia elettrica aggiunti-

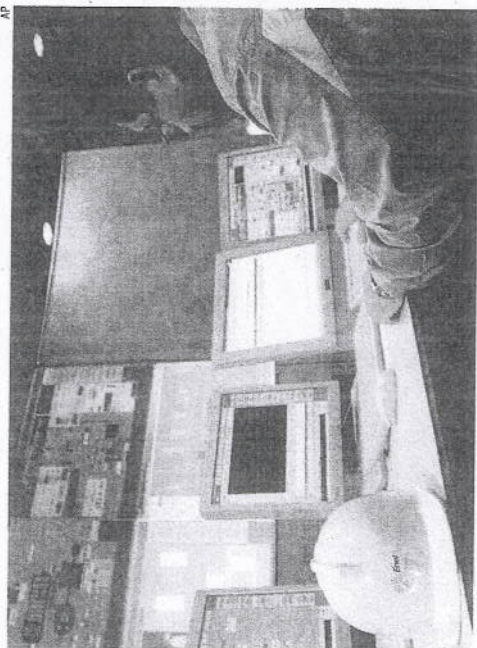
va di fonte solare capace di soddisfare il fabbisogno annuale di 4.500 famiglie, o un risparmio di circa 2.400 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno o minori emissioni di anidride carbonica per circa 7.300 tonnellate all'anno.

Archimede utilizzerà una tecnologia ad alto rendimento che produrrà energia elettrica dal sole, sempre, anche di notte o quando il cielo è coperto, grazie a una miscela di sali in grado di conservare a lungo il calore raccolto durante il giorno.

I sali, inoltre, a differenza dell'olio minerale, finora utilizzato dagli impianti solari in esercizio, sono totalmente innocui per l'ambiente anche in caso di fuoriuscite accidentali e non sono infiammabili. Il nuo-

vo sistema, messo a punto dall'Enea, permette di accumulare il calore (fino a 550 gradi) in ogni momento della giornata.

L'energia termica così prodotta e conservata servirà a generare vapore ad alta pressione che, convogliato nelle turbine dell'adiacente impianto a ciclo combinato della centrale Enel, ne incrementerà la produzione di energia elettrica. In tal modo sarà ridotta la necessità di bruciare combustibili fossili, migliorando le prestazioni ambientali. Il progetto Archimede fa parte del Piano Ambiente di Enel che prevede investimenti per oltre 7,4 miliardi di euro, da qui fino al 2012, in nuovi impianti che utilizzano fonti rinnovabili e in ricerca e sviluppo di tecnologie amiche dell'ambiente.



Sala di controllo. La centrale Enel di Priolo Gargallo (Siracusa)

Sole 24 Ore - 21 Novembre 2008